

IL RECUPERO DELL'OSPEDALE S. CHIARA DI PISA

a cura di:
MARIO PASQUALETTI
immagini a cura di:
DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS

**TRAMITE UN CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI PROGETTAZIONE
URBANISTICA, LA
GIURIA HA SCELTO
PER L'OSPEDALE DI
PISA LA SEMPLICITÀ DI
DAVID CHIPPERFIELD.
L'ARCHITETTO BRITANNICO
HA PROPOSTO UN
PROGETTO MORFOLOGICO,
QUALCOSA DI SIMILE AD
UN PROGRAMMA URBANO
STRATEGICO.**

Con il trasferimento delle funzioni ospedaliere fuori dal centro storico si è aperto da anni a Pisa un dibattito sul riutilizzo della grande area occupata fin dal XIII secolo dall'Ospedale di S. Chiara.

Il comune di Pisa nell'intento di trovare la migliore soluzione per portare a compimento un'operazione di grande respiro culturale che dovrebbe tradursi in un progetto prestigioso, ha bandito nel 2007 un concorso internazionale di progettazione urbanistica.

Obiettivi del concorso: recupero di funzioni urbane da integrare col centro storico, sviluppo di quelle turistico culturali e una equilibrata valorizzazione per reperire risorse da destinare al nuovo complesso ospedaliero in costruzione.

Il concorso di idee suddiviso in due fasi, ha visto la partecipazione di molti studi di architettura.

Il progetto di David Chipperfield si è nettamente distinto da tutti gli altri ed ha convinto all'unanimità la Giuria per una impostazione lineare di grande semplicità.

Contrariamente agli altri raggruppamenti, in fase di concorso Chipperfield in effetti non ha disegnato alcuna architettura.

Il suo può essere quindi definito un progetto morfologico, un progetto cioè in grado di offrire una visione aperta ad una varietà di soluzioni utili nella

THE SALVAGE OF THE SANTA CHIARA HOSPITAL IN PISA

Since the decision was made years ago to move the Santa Chiara hospital from the premises in the historic centre of Pisa, it has occupied since the thirteenth century, a great debate started about what to do with this large area. The town of Pisa, in order to find the best solution to this challenge of great cultural value, which should lead to a prestigious project, in 2007 announced an international

competition for the urban development. Objectives of the competition: the regeneration of urban functions to be integrated with the historic centre, improvement of cultural tourism, and a balanced enhancement to find resources for the new hospital complex under construction. The competition was divided into two phases and saw the participation of many architectural firms. The project by David Chipperfield was clearly distinct from all others and has convinced the jury unanimously

for a linear approach of great simplicity. A project that can be described as profoundly urban, far from the eloquence developed by other competitors. Unlike the other groups, in the competition Chipperfield actually did not draw any architecture. His project can thus be described as morphological, a project that is able to offer an open view to a variety of useful solutions in the implementation phase. His proposal is more akin to a strategic urban plan. The drawings clearly show

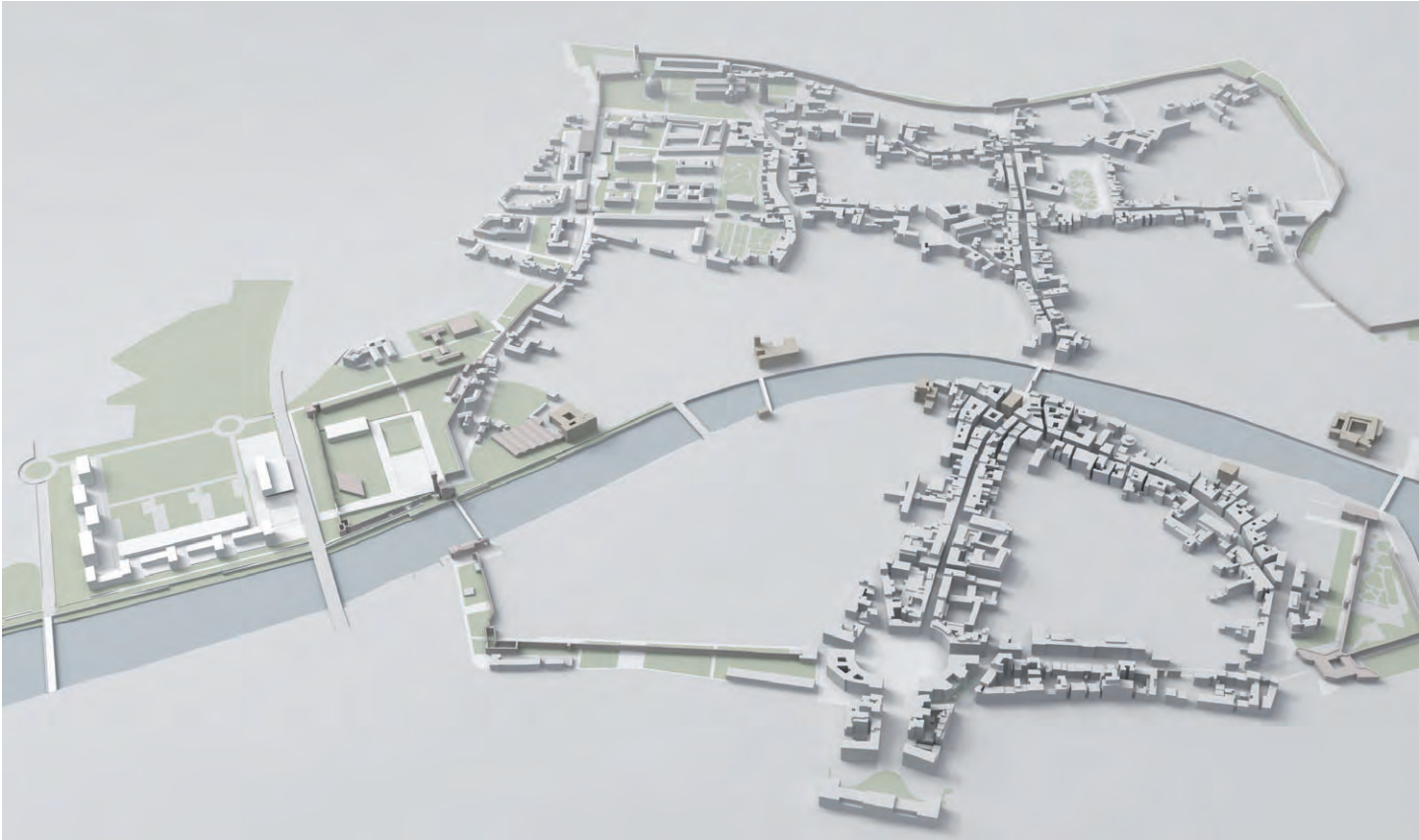


fase attuativa. La sua proposta è quindi più simile ad un programma urbano strategico.

I disegni di progetto ben evidenziano la suddivisione dell'area in due parti a cavallo dell'antico tracciato delle mura urbane dove Chipperfield imposta l'unico intervento architettonico di dettaglio su di uno spazio pubblico.

Un lungo colonnato diventa l'elemento centrale della

Sul versante delle funzioni ammissibili queste sono state determinate da una specifica variante allo strumento urbanistico e saranno attivabili in relazione alla compatibilità alla trasformazione degli edifici interessati. In linea generale le destinazioni ammesse, divise in private e pubbliche, previste sono: residenziali, ricettive (comprehensive degli spazi accessori e complementari, sale convegni, attività espositive,



composizione spaziale, cerniera del nuovo sistema urbano, recentemente evoluto, in quel processo di ulteriore semplificazione di cui si è fatto cenno prima, in uno spesso muro di mattoni.

Ma l'altro elemento fondamentale, oltre al percorso lungo le mura che si dilata in un grande spazio coperto, è il sistema orizzontale del verde.

L'intero progetto si fonda sostanzialmente su questi due elementi, oltre a prevedere una semplificazione volumetrica attraverso la demolizione di tutti gli edifici considerati di scarso valore architettonico.

ristorante, bar), commerciali, servizi privati, scuole private, scuole pubbliche, servizi pubblici e di interesse generale (uffici pubblici, posta, banche, ecc.), strutture culturali (centri di ricerca, musei, sedi espositive, biblioteche, archivi). In definitiva si ha un progetto esaustivo, aperto comunque alla discussione e agli apporti collaborativi che ognuno vorrà proporre utili per l'affinamento della proposta di recupero che dovrebbe approdare per l'adozione in consiglio comunale nei prossimi mesi.

the division into two halves parted by the ancient city walls where Chipperfield plans the only detailed architectural intervention on a public space. A long colonnade becomes the central element of spatial composition, hinge of the new urban system, recently developed in the process of further simplification which has been mentioned before, in a thick brick wall. But the other fundamental element, a part from the promenade along the wall that

flows into a large covered area, is the horizontal green area. The whole project is essentially based on these two elements, as well as providing a volumetric simplification demolishing all buildings considered of little architectural value. Regarding which functions should be determined eligible, it was selected by a variant of an urban planning instrument and will be activated in relation to the compatibility of the transformation of the buildings

concerned. In general, the destinations listed, divided into private and public, are: residential accommodation (inclusive of accessory and complementary spaces, conference rooms, exhibition halls, restaurants, bars), commercial, private services, private schools, public schools and other of interest to the general public (government offices, post office, banks, etc.) cultural facilities (research centres, museums, exhibition centres, libraries, archives).